

SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA

(Continuazione da pag. 415)

XVIII.

SEZIONE DI STORIA.

Tornata del 25 Maggio 1877.

Presidenza del Preside cav. avv. CORNELIO DESIMONI.

Il Vice-Preside march. Massimiliano Spinola legge una sua *Nota sulle relazioni diplomatiche di Genova con Carlo V.*

Accennato agli ostili diporamenti della Francia verso la Repubblica, dopo la ricostituzione di quest' ultima nel 1528, passa in rassegna le varie legazioni spedite dai genovesi all'Imperatore, nell'intendimento di cessare uno stato di cose che aveva creata la più grave perturbazione nelle condizioni economiche e nel definitivo assetto politico del loro paese. Rileva in seguito il disegno manifestato da Cesare, che Genova si dichiarasse suddita dell'Impero ed a questo prezzo ne acquistasse la protezione efficace. Il Governo durava però costante nel respingere il patto disonorevole; e la sollecita e perspicace insistenza dei legati piegava alfine l'animo di Carlo, sì da indurlo alla interposizione di quegli uffizi che i nostri desideravano, e che tagliavano a mezzo i biechi propositi della Corte di Francia.

Ma i rimedii essendo temporanei, non aveano forza di tranquillare che in parte l'animo dei genovesi; e alla perfine Carlo V non era meno di Francesco I voglioso di stringere in poter suo il dominio della Repubblica. A ciò gli avrebbe forse spianata la via l'esclusione di Genova dalla pace di Crepy nel 1544, per cui la Francia tornava in facoltà di spingere le sue armi nella Liguria; perchè i nostri, a cansarne gli oltraggi, avrebbero dovuto piegare il collo all'in-

condizionato giogo imperiale. Così almeno sembrava che la pensasse l'Imperatore. Ma la saggezza dei governanti e la prudente fermezza di Andrea D'Oria allontanarono anche questa volta il pericolo; nè Genova ebbe verso l'Austria, e poi verso la Spagna, altri vincoli da quelli infuori di una deferenza alimentata dal sentimento degli interessi reciproci.

XIX.

SEZIONE DI BELLE ARTI.

Tornata dell' 8 Giugno 1877.

Presidenza del Preside cav. prof. GIUSEPPE ISOLA.

Il socio Belgrano dà lettura della dissertazione del collega prof. Rossi: *La Cattedrale e il Battistero di Ventimiglia* (ved. a pag. 209).

XX.

SEZIONE DI STORIA.

Tornata del 15 Giugno 1877.

Presidenza del Preside cav. avv. CORNELIO DESIMONI.

Il socio Neri legge: *Note aneddotiche sul Bombardamento di Genova nel 1684*. Sono le stesse che costituiscono la *Prefazione* alla Storia di esso Bombardamento dettata da Filippo Casoni, e di cui il Neri procurò la stampa (1). Perciò ommettiamo di darne il sunto.

(1) Genova, Tip. Sordo-muti 1877. Un vol. in-8.º